

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColleVENERDÌ 30 NOVEMBRE 2018 - NUMERO 2325 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

PROVINCIA

COLETTO SOTTOSEGRETARIO ALLA SALUTE, CORSI CONSIGLIERE REGIONALE

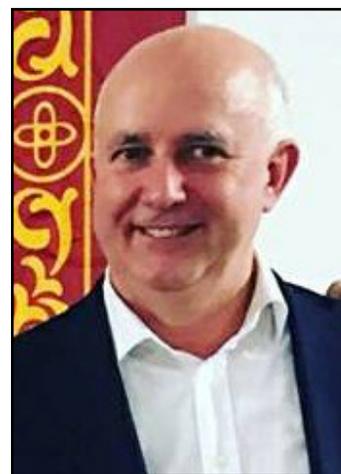
SCALZOTTO HA GIURATO INCARICHI DISTRIBUITI*Manuel Scalzotto*

In Provincia ci siamo. Il neo presidente ha giurato e si può partire visto che i consiglieri hanno tutti accettato gli incarichi. Eccoli: David Di Michele, vicepresidente: politiche per l'istruzione, edilizia scolastica. Giorgio Malaspina: politiche per il lavoro, formazione professionale, servizi sociali. Serena Cubico: fondi comuni di confine (ODI), rapporti con l'UE, politiche per la montagna e protezione civile. Matteo Pressi: trasporti, mobilità, traffico. Ilaria Cervato: politiche per la gestione del patrimonio, politiche per le risorse umane, rapporti istituzionali con gli Enti Locali e politiche per l'esercizio delle funzioni dello sport. Albertina Bighelli: ambiente e pari opportunità. Pierangelo Zorzi: politiche per l'esercizio delle funzioni del turismo e della polizia provinciale, e rapporti con la Regione per il loro trasferimento e la definizione degli interessi della collettività provinciale. Alessandro Perbellini: politiche per il risparmio energetico, espropri e urbanistica. Francesco Bonfaini: politiche per le attività produttive. Gino Fiocco: cultura, identità veneta e manifestazioni per il tempo libero. Stefano Marcolini: politiche per l'esercizio delle funzioni sulla caccia e pesca.

GRANDI SALTI A ROMA E VENEZIA

L'ORMAI EX ASSESSORE È STATO SCELTO PER SOSTITUIRE FUGATTI, ELETTO PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TRENTO. IL NUMERO UNO DELL'ATER SUBENTRA A VENEZIA COME PRIMO DEI NON ELETTI E SI PRENDE LA RIVINCITA SU CHI NON L'HA VOLUTO IN COMUNE

Fuori un veronese, **Maurizio Fugatti**, nato a Bussolengo e da poco eletto presidente della Provincia di Trento, e dentro un altro veronese, **Luca Coletto**, ormai ex assessore alla Sanità, in viaggio verso Roma. Coletto nei prossimi giorni giurerà al cospetto del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e sarà il nuovo sottosegretario alla Salute. La promozione è stata salutata dai ringraziamenti del governatore **Luca Zaia** il quale ha riconosciuto il grande lavoro svolto tra palazzo Balbi e il Ferro Fini dal suo compagno di partito. Coletto dunque opererà nel dicastero della pentastellata **Giulia Grillo** e avrà la non facile missione di razionalizzare le spese di un settore che viaggia su livelli decisamente diversi lungo lo stivale. Una delle storiche battaglie di Coletto è quella per il raggiungimento dei costi standard della sanità. Chissà se riuscirà a uscirne vincitore: non possiamo che augurarcelo. A Roma Coletto proverà anche a normare i livelli massimi di Pfas presenti nelle acque, dato che finora tutti i governi hanno fatto spallucce di fronte a un tema fonda-



Il neo sottosegretario Luca Coletto, il consigliere regionale Enrico Corsi e il governatore Luca Zaia

mentale per la salute di decine di migliaia di cittadini veneti. La casella lasciata vuota in Regione da Coletto (quella da consigliere però, non da assessore) verrà occupata da **Enrico Corsi**, storico assessore al Commercio durante l'amministrazione **Tosi**, poi defenestrato dallo stesso ex sindaco che non ne ha accettato la svolta salviniana, e nuovamente escluso dal Comune nei mesi scorsi, quando aspirava alla vacante carica di vicesindaco. In precedenza non era stato preso in considerazione per sedere su uno degli scranni parlamentari della Lega. Alla fine



era stato nominato presidente dell'Ater, ma ora la carriera politica di Corsi sta per prendere una nuova e forse inaspettata direzione.

OK**Tosi-Bozza**

Simpatica la gag su Facebook dell'ex sindaco e del consigliere che davanti al Camploy fanno finta di aspettare Celentano, il quale dal 22 ottobre ha un contratto col teatro. Chi l'ha visto?

**KO****Gianni Zonin**

Sabato 1 dicembre sarà una data storica, si aprirà finalmente il processo nei confronti dell'ex presidente e degli ex vertici di Bpvi, chiamata in causa come responsabile civile.

VAI SUL SITO **CRONACADIVERONA.COM** SEGUICI SUI SOCIAL

INCONTRO A VICENZA DEI DUE SINDACI SBOARINA E RUCCO**AGSM-AIM VANNO A TAPPE FORZATE VERSO AGGREGAZIONE STRATEGICA***Bertucco: "Fuori le carte". Ugoli: "Ma cosa ne pensa Croce?"*

"Promessa mantenuta. Sei mesi fa, avevo detto che i lavori con Vicenza erano solo momentaneamente sospesi e così è stato. L'aggregazione fra Agsm e Aim si farà. Si tratta di una aggregazione naturale e significativa, una soluzione che permette ad entrambe le multiutility di essere competitive sul mercato. Abbiamo solo lasciato a Vicenza il tempo necessario per la loro campagna elettorale e la due diligence. A conclusione del loro percorso, ci siamo rivisti e adesso ci sono tutte le condizioni per definire il percorso aggregativo e i termini dell'operazione. L'impegno di entrambi è di andare a tappe forzate verso l'aggregazione strategica. Le due società hanno caratteristiche industriali simili e complementari, per realizzare un polo energetico e di servizi tra i più importanti del Paese, con ricadute positive sul territorio e vantaggi per i cittadini". Così il sindaco **Federico Sboarina**, al termine dell'incontro, che si è tenuto a Vicenza con il suo collega **Francesco Rucco** sul tema dell'aggregazione tra la multiutility veronese Agsm e la vicentina Aim. Presenti anche il presidente di Agsm **Michele Croce**, l'amministratore unico di Aim **Gianfranco Vivian** e gli assessori alle Aziende Partecipate **Matteo Tosetto** (Vicenza) e **Daniele Polato** (Verona). "Ho voluto aspettare la nomina del nuovo amministratore unico e capire con lui il percorso finora fatto verso l'aggregazione - spiega Rucco - dopodiché ho contattato il sindaco di Verona Federico Sboarina per un incontro conoscitivo, visti i cambiamenti vicentini relativi sia alla proprietà che all'organo di vertice. L'indicazione politica



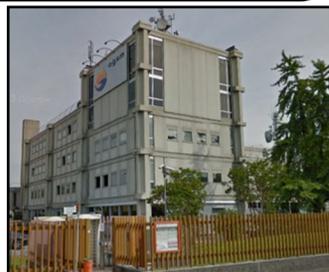
Da sinistra: Tosetto, Croce, Vivian, Rucco, Sboarina e Polato. Sotto Bertucco e Ugoli.



è chiara - afferma il sindaco di Vicenza - l'aggregazione è l'unica strada possibile se vogliamo essere competitivi sul mercato e l'asse Vicenza-Verona è quello a cui abbiamo sempre guardato con maggiore interesse, visto anche il lavoro già svolto da chi ci ha preceduto. Ora lasciamo che i tecnici facciano quanto di loro competenza, perché l'operazione sia conveniente per entrambe le proprietà. Siamo d'accordo di rivederci a breve, è necessario accelerare i tempi per recuperare i mesi persi". Il risveglio del tema della fusione ha subito riaperto il dibattito. "Se davvero è pronta la fusione Agsm Aim", ha detto **Michele Bertucco**, consigliere comunale, "l'amministrazione convochi le commissioni consiliari per mettere il Consiglio - cui spetta l'approvazione finale - nelle condizioni di valutare. Il sentore comu-



ne, tuttavia, è di essere di fronte all'ennesimo annuncio, dopo che per mesi e mesi, chi per un motivo chi per l'altro, Verona e Vicenza sono rimaste dormienti. Le "tappe forzate" cui si fa cenno per arrivare alla fusione entro la prossima estate, non saranno mica il pretesto per tagliare fuori la città dalle questioni rilevanti che ci sono ancora sul tappeto? Agsm in particolare deve chiarire", ha aggiunto, "tutta una serie di aspetti, il primo dei quali è quello occupazionale: la fusione-aggregazione genererà esuberanti? Porterà a dismettere sedi operative e di lavoro? A quanto risulta, le organizzazioni sindacali non sono state ancora convocate. Come ci si regolerà, poi, con le partecipazioni societarie di Agsm che non rispettano la Legge Madia? Ce ne sono ancora e sono tante, a partire



dalla Holding Albanese rispetto alla quale gli stessi uffici comunali stentano a vederci chiaro. Non da ultimo: l'amministrazione conta di risolvere prima o dopo la fusione, le criticità di Amia, che porterebbe in dote cattivi risultati sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista operativo, ad esempio con una quota di raccolta differenziata che cala anziché crescere? Le foto dei due sindaci", conclude, "sorridenti non spiegano nulla di tutto questo. Se è stato il giorno delle congratulazioni ora bisogna cominciare a fare chiarezza mostrando la documentazione". A chiedere trasparenza è anche il segretario cittadino del PD **Luigi Ugoli** e il gruppo consigliere con **Federico Benini**, **Elisa La Paglia** e **Stefano Vallani**. "Prendiamo atto", dicono, "che anche il nuovo Sindaco di Vicenza concorda sulla bontà dell'operazione impostata a suo tempo con l'aiuto del predecessore Variati in merito alla fusione tra Aim Vicenza e Agsm Verona. Non è ancora chiaro, tuttavia, se anche da parte veronese siano stati dissipati tutti i dubbi e i contrasti che avevano impedito di chiudere l'accordo già all'inizio del 2018, quando tutto era pronto e la volontà dei due Sindaci allora in carica, Sboarina e Variati, dichiarata. Sboarina oggi (ri)annuncia trionfante la ripresa del tavolo tecnico ma non è dato sapere che cosa ne pensi il presidente Agsm Michele Croce, che è stato tra i maggiori critici dell'operazione. Considerando la maniera personalistica con cui governa l'azienda, come fosse un feudo personale, non è detto che il suo pensiero sia in linea con quello del Sindaco".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

PROSEGUE IN FIERA LA 28° EDIZIONE DI JOB&ORIENTA



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO? PROMOSSA

La Cisl presenta i dati della fondazione Corazzin di un'indagine pilota con i ragazzi

“Alternanza scuola-lavoro e Istruzione Tecnica Superiore (ITS) sono i temi forti su cui punta la Regione del Veneto. Non ho mai visto un'impresa che si dà degli obiettivi e poi cambia direzione: per noi la direzione è questa, ITS e Alternanza scuola-lavoro. È importante che il governo non vada a ridurre le ore di alternanza”. Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro **Elena Donazzan** intervenendo all'inaugurazione della 28.ma edizione di Job & Orienta, il più importante appuntamento a livello nazionale per tutto ciò che riguarda l'orientamento. “La manifestazione di Verona – ha detto l'assessore – è la sede in cui tutta l'Italia si ritrova a discutere sulle politiche dell'Istruzione e del Lavoro, a fare il punto sull'anno passato e a programmare quello futuro. Come Regione del Veneto vogliamo stressare il tema dell'alternanza scuola-lavoro e degli ITS perché le imprese ci chiedono di raccordare sempre di più il mondo della scuola con il mondo del lavoro, e questa è una chiara risposta”. L'assessore ha ricordato il successo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, a cui hanno partecipato 115.000 ragazzi di 138 licei, 123 istituti



Elena Donazzan e Maurizio Danese

tecnici, 81 istituti professionali, più tutti quelli della formazione professionale. Dal monitoraggio dell'Ufficio Scolastico (implementato dal 87% delle scuole), emerge che oltre il 50% degli studenti che hanno partecipato ha migliorato condotta e profitto dopo il percorso di alternanza. Questo l'impatto delle soft skills, competenze trasversali, sull'andamento scolastico. “Per quanto riguarda l'Istruzione Tecnica Superiore – ha fatto rilevare l'assessore – abbiamo voluto in Veneto chiamare Academy questo tipo di esperienza ed è importante perché la comunicazione non è un dettaglio. Il 100% dei giovani diplomati da un ITS entro 12 mesi trova lavoro.



ro. Sono infatti dei “supertecnici”. Ci sono dei lavori sempre più specializzati ma mancano le necessarie figure professionali. L'ITS è la soluzione per entrare nel mondo del lavoro dalla porta principale”. E anche oggi il tema dell'alternanza scuola-lavoro sarà al centro della rassegna fieristica per l'impegno della Cisl veneta. L'alternanza scuola lavoro (asl) sta vivendo oggi una fase di transizione con un'attenzione alla qualità dei percorsi e alla loro valutazione: ma cosa pensano i giovani e le scuole di questo strumento e del suo valore? Quali sono le loro esperienze dirette? Come gli studenti entrano nei contesti lavorativi e come le scuole li preparano? E

ancora qual è la fotografia delle scuole venete e come rafforzare ulteriormente i livelli di qualità, già interessanti, dell'asl in Veneto? A rispondere a queste domande un approfondimento del recente monitoraggio dell'Ufficio scolastico per il Veneto “a.s. 2018-2019. Ripartire con l'Alternanza scuola lavoro” e un'indagine pilota svolta coinvolgendo oltre mille ragazzi tra i 16 e i 19 anni, intitolata “Giovani e lavoro. Esperienze e visioni” promossa da Cisl Veneto e realizzata da Fondazione Corazzin proprio nella precedente edizione del Salone veronese. A presentarli insieme saranno l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto e Cisl Veneto in una conferenza stampa a JOB&Orienta, in Fiera a Verona, oggi venerdì 30 novembre alle ore 13.30 in sala Puccini. Interverranno nell'incontro con i giornalisti **Annamaria Pretto**, referente regionale Alternanza Scuola Lavoro - Ufficio scolastico regionale per il Veneto, **Anna Orsini**, segretario Cisl Veneto **Alessio Rebonato**, Cisl Scuola, **Ludovico Ferro**, direttore scientifico Fondazione Corazzin e alcuni studenti delle scuole coinvolte nell'indagine di Cisl Veneto.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



ACCORDO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO

UNICREDIT "FA LIEVITARE" MELEGATTI 1894

Linee di credito a medio-lungo termine per sostenere il piano di sviluppo dell'azienda per rilanciare lo storico marchio dolciario

UniCredit ha siglato un accordo con Melegatti 1894 S.p.A. per il sostegno finanziario e consulenziale atto a rilanciare il prestigioso brand italiano. L'accordo di finanziamento, attraverso delle linee di credito a medio-lungo termine, andrà a sostenere il piano di sviluppo dell'azienda e rilanciare il marchio storico dell'industria dolciaria italiana. Dichiarò **Roberto Spezzapria**, vicepresidente Melegatti 1894 S.p.A.: "Il nostro investimento si è concentrato sull'acquisizione di un brand e di opifici che hanno contribuito a diffondere in Italia e nel mondo la qualità del Made in Italy. Siamo felici per aver riaperto la Melegatti, riassicurato un futuro ai lavoratori e al territorio e garantito il ritorno dei



Spezzapria e Musso. In alto la sede di Melegatti

famosi prodotti dolciari sulle tavole dei consumatori. Con UniCredit abbiamo siglato un accordo finanziario nell'ottica dello sviluppo dell'innovazione, di processo e di prodotto, e del continuo miglioramento qualitativo della produzione

per garantire sempre più elevati standard ai prodotti Melegatti". Sottolinea **Sebastiano Musso**, Regional Manager Nord Est di UniCredit: "La valenza di questa operazione per UniCredit non è solo economica, ma ben più



ampia. Supportando la nuova proprietà di Melegatti nell'azione di rilancio di questo storico marchio, fortemente legato al territorio veronese e di assoluto prestigio nel mondo della pasticceria italiana, UniCredit intende infatti confermare, concretamente, il proprio impegno a sostegno del Made in Italy e di tutte quelle iniziative imprenditoriali serie, di ampio respiro, che mirano a creare sviluppo diffuso e sostenibile".

IL CONVEGNO DI COLDIRETTI COL PRESIDENTE PRANDINI

FOCUS SUL COMPARTO AVICOLO "CI SONO BUONE PROSPETTIVE"

A Verona più di mille allevamenti. 257 mila tonnellate di carni

Focus sul comparto avicolo a Bonavicina, con il convegno dal titolo «Innovazione, sostenibilità, sicurezza, comunicazione: ecco l'allevamento del futuro». L'incontro è stato organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di San Pietro di Morubio, Coldiretti, A.V.A.- Associazione Veneta Avicoltori e Unaitalia. Il Veneto si conferma tra le prime regioni, insieme alla Lombardia, per la produzione di avicoli. Nello specifico, nella nostra regione gli allevamenti avicoli sono circa 7.000 di cui 2000 professionali, oltre 1.000 a Verona. A livello provinciale, Verona rimane al primo posto,

detenendo circa il 50% della produzione regionale con 257.307 tonnellate di carni prodotte. A seguire Padova 90.959, Venezia 73.046, Treviso 61.838, Vicenza 51.941, Rovigo 26.120. Belluno 146. Nel totale in Veneto sono 561.358 le tonnellate di carni prodotte per una produzione lorda vendibile di oltre 700mila euro (Fonte Veneto Agricoltura dati 2017). Sono intervenuti il presidente di Coldiretti Veneto e Verona **Daniele Salvagno** e **Claudio Valente** della Camera di Commercio di Verona. Salvagno ha ricordato: «Questo convegno si svolge proprio

nel cuore del comparto avicolo veronese che vanta eccellenze nella produzione di carni bianche. Oggi questo settore sta vivendo un momento positivo, grazie anche ai consumi in crescita, e al grande lavoro degli allevatori anche di piccole dimensioni». Il direttore di Coldiretti Veneto, Pietro Piccioni in veste di moderatore ha evidenziato: «E' un comparto che sta avendo successo ma è necessario che insieme alla filiera investa in una connotazione più rispondente ai tempi con nuovi competitor anche stranieri che si stanno affacciando sul mercato nazionale».



Ettore Prandini e sotto Daniele Salvagno



Importante e atteso l'intervento di **Ettore Prandini**, presidente nazionale di Coldiretti dal 7 novembre e già presidente regionale della Lombardia.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



STEFANO BOLLANI

PIANO SOLO



con il patrocinio di



main Partner



CONCERTO DI NATALE 19 DICEMBRE 2018

Teatro Filarmonico, ore 21.00, Verona

CONCERTO DI NATALE PER LA RICERCA SUI TUMORI PEDIATRICI



Prevedite biglietti

- www.getticket.it
- Filiali abilitate e sportelli bancomat Unicredit
- Box Office Verona, viale Pallone 16 www.boxofficelive.it
- Punti Vendita convenzionati
- Getphone 848.002.008

Balconata e I e II Galleria:

€ 35

Platea e Palchi:

€ 60

Mercoledì 19 dicembre 2018

Teatro Filarmonico di Verona - ore 21.00

*Il Concerto di Natale
è organizzato da AIRC
con il sostegno
di Banco BPM*



*Il ricavato della serata
andrà interamente a sostenere
i progetti di ricerca per la cura
dei tumori pediatrici AIRC*

Quando Stefano Bollani sale sul palco per il suo *one man show*, tutto può accadere: lo spettatore è trascinato in un'avventura ogni volta diversa, un viaggio a perdifiato attraverso orizzonti musicali solo apparentemente lontani: da Bach ai Beatles, da Stravinskij ai ritmi brasiliani, con improvvise incursioni nel pop o nel repertorio italiano degli anni Quaranta.

Alla fine del concerto sarà il pubblico a decidere il bis. E sui brani richiesti Stefano Bollani creerà un medley imprevedibile in cui il virtuosismo si mescolerà a una generosa irriverenza.

si ringrazia FLOVER
per la collaborazione



Roberto Lioli tecnico del suono Sebastiano Lo Re tour manager
Mauro Diazzi management Italia Ufficio Stampa Zebaki info@zebaki.it
www.stefanobollani.com

*Unisciti a noi per rendere i tumori pediatrici sempre più curabili!
Augura anche tu un Buon Natale alla Ricerca!*

Donazioni su

c/c intestato AIRC - Comitato Veneto - Banco BPM

IBAN: IT 54 Y 05034 11711 000000000923

Causale "Concerto di Natale per i tumori pediatrici"

AIRC Comitato Veneto via G. Trezza 30, Verona • tel. +39 045 8250234
email: com.veneto@airc.it • www.airc.it

A VIENNA PER UN INCONTRO INTERNAZIONALE

MOBILITÀ ELETTRICA, IL GAP DELLE COLONNINE

Croce: "In 36 mesi con Agsm arriveremo a 100 punti pubblici di ricarica veloce"

Per sviluppare la mobilità elettrica l'Italia deve recuperare un forte gap nella rete di colonnine di ricarica: nel nostro Paese sono appena 2741 (e di queste soltanto 443 sono veloci a 22 kWh o più) contro le 14mila della Francia, le 12mila del Regno Unito, le 22mila della Germania. Questo rappresenta un grosso freno alla crescita del settore che pure ha registrato un picco nelle vendite negli ultimi mesi in Italia. Al giugno scorso erano state infatti immatricolate 4.129 nuove vetture, l'89% in più rispetto allo stesso periodo del 2017: ancora troppo poche rispetto alle 300mila circolanti oggi in Europa (14.467 in Italia). Una soluzione però c'è e viene dal sistema delle municipalizzate, for-

temente radicate nelle città: AGSM Verona (sesta multiutility in Italia con un fatturato di 800 milioni € ed una quota di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a ... MG) ha presentato a Vienna, unica realtà italiana invitata, in un convegno internazionale organizzato dalla VKO (l'associazione delle multiutility austriache), il suo programma che già vede lo sviluppo di una rete distributiva urbana ad alta velocità attraverso non soltanto le tradizionali colonnine, ma anche grazie ad una nuova generazione di pali d'illuminazione smart che verranno installati sin dalle prossime settimane particolarmente indicati per i centri storici. «Questi nuovi pali – spiega

Michele Croce, presidente di



Michele Croce a Vienna

AGSM Verona – sostituiscono quelli esistenti, ma al loro interno contengono servizi avanzati: antenne wi-fi e sistemi di videosorveglianza; alloggiamenti per nuovi servizi legati alla smart-city e due

prese di ricarica veloce a 22 kwh per autovetture. In 36 mesi arriveremo così a 100 punti pubblici di ricarica veloce e ad una media, per abitante, in linea con le migliori d'Europa». La nuova rete di distribuzione si affianca ai servizi per una migliore mobilità urbana (la gestione centralizzata del traffico integrata via app coi sistemi star&stop delle autovetture; l'apertura di corridoi nel traffico per le autoambulanze in codice rosso) e ad un pacchetto di "aiuti" ai possessori di vetture elettriche concordato col Comune di Verona e Volkswagen Group Italia: parcheggi in città dedicati; accesso libero alla ZTL; wallbox di ricarica gratuita da installare al domicilio dei nuovi possessori di auto elettriche.

FINO A SABATO IN FIERA

EDUCAZIONE STRADALE E GIOVANI
PROVE PRATICHE DI GUIDA SICURA

Più giovani responsabili sulle strade, perché da un incidente non si può tornare indietro. E più rispettosi delle regole, perché la fuga con omissione di soccorso è reato. I numeri non sono incoraggianti ed invitano le istituzioni ad intervenire. Ne sono convinti gli organizzatori di Giovani in strada, iniziativa di educazione e sicurezza stradale in programma fino a sabato 1 dicembre in fiera, al padiglione 6. Il programma e gli obiettivi della manifestazione sono stati presentati in municipio dall'assessore alle Manifestazioni **Filippo Rando**. Presenti il presidente dell'Automobile Club Verona **Adriano Baso**, il comandante della Polizia Stradale **Girolamo Laquaniti**, della Polizia



La presentazione dell'iniziativa

municipale **Luigi Altamura**, l'ispettore dei Vigili del Fuoco **Giovanni Tinazzi**, **Massimiliano Maculan** di Verona Strada Sicura, il direttore generale di Atv **Stefano Zaninelli** e **Francesca Vanzo** in

rappresentanza di Agsm. Alla prima edizione, otto anni fa, gli studenti coinvolti sono stati 350. Il fatto che oggi siano 75 mila rende bene l'idea di quanto questo progetto sia cresciuto negli anni.

AL VIA IL PUMS

LA NUOVA MOBILITÀ
FRA TRECENTO GIORNI

Trecento giorni da oggi, dopodiché Verona avrà il suo Piano urbano della mobilità sostenibile. Ovvero lo strumento che permetterà di migliorare la viabilità cittadina, renderla efficiente, efficace e soprattutto sostenibile. L'avvio del Pums è stato annunciato dagli assessori alla Viabilità e Traffico **Luca Zannotto** e alla Pianificazione urbanistica e Ambiente **Ilaria Segala**, concordi nel definire "epocale" questa data. Al tavolo di sala Arazzi, anche **Tito Berti Nulli**, socio fondatore e consigliere della società Sintagma S.r.l. di Perugia, che si è aggiudicata il bando per la redazione del Piano. Già in calendario il primo appuntamento pubblico con la cittadinanza, il 18 gennaio in Gran Guardia. L'Amministrazione e i progettisti di Sintagma incontreranno i cittadini.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

AMIA VERIFICA GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

FORTE SAN MATTIA, VITTIMA DELL'INCURIA

E' una delle strutture militari più belle, anche in virtù della sua straordinaria posizione Polato: "L'ultima sistemazione realizzata anni fa quando ero assessore al patrimonio"

Per ridare decoro e fruibilità a questo splendido terrazzo panoramico che dà un'ampia veduta sulla città, Amia sta provvedendo alla pulizia e al ripristino totale dell'area. Gli interventi riguardano tutti i terrapieni, i fronte di gola e tutti gli accessi al Forte, così come la fascia a verde presente intorno al piazzale. "A seguito della segnalazione dell'assessore Polato relativa allo stato di abbandono di Forte San Mattia – afferma il presidente **Bruno Tacchella** – siamo andati a verificare come procedono i lavori che il nostro settore giardini ha prontamente programmato, iniziato e che termineranno entro la prossima settimana. Stiamo eliminando la vegetazione arbustiva e qualche piccolo albero cresciuto nell'ultimo periodo per portare l'intera zona ad un regime di manutenzione ordinaria. Abbiamo anche riparato la staccionata che delimita il parcheggio perché era stata oggetto di vandalismi e danneggiamenti. Oggi più che mai le esigenze ambientali



Da sinistra: Bruno Tacchella, Daniele Polato, Nicolò Sesso e Mauro Bonato

unite a quelle di carattere estetico richiedono operazioni scrupolose, precise e attente soprattutto per la salvaguardia del territorio e del benessere dei nostri cittadini. Proprio per questo l'attenzione di Amia per la città è sempre al massimo". **Daniele Polato**, assessore alla Sicurezza e Aziende partecipate: "Forte San Mattia è una delle strutture militari più belle e uno dei luoghi più conosciuti

di Verona, anche in virtù della sua straordinaria posizione. Questo, tuttavia, non l'ha salvato dall'incuria in cui è stato lasciato, visto che l'ultimo intervento di manutenzione è stato realizzato anni fa quando io ero assessore al Patrimonio. Ora, grazie all'impegno di questa amministrazione e al lavoro di Amia, l'intera area del forte sarà restituita ai cittadini che potranno tornare a godere della bellez-

za di questo luogo, in sicurezza. Era un impegno preciso che ci eravamo presi assieme al consigliere **Nicolò Sesso** e che abbiamo mantenuto. Oggi, grazie a questo intervento, uno spazio che prima era in stato di abbandono, è tornato ad avere decoro e ad essere accessibile a tutti. La certezza è che il nostro lavoro non termina a Forte San Mattia, ma proseguirà in tutta la città".

INAUGURATO TRA VIA LICATA E VIA SICILIA

GRAZIE A ESSELUNGA C'È UN NUOVO PARCO

La 3^a Circoscrizione può contare su nuovo parco di 6 mila metri quadrati con aceri, carpini, magnolie, prato e vialetti pedonali. È stato inaugurato, infatti, dagli assessori ai Giardini **Marco Padovani** e ai Lavori pubblici **Luca Zanotto** e dal presidente della 3^a Circoscrizione **Nicolò Zavarise**, il nuovo parco pubblico, in cui sono stati piantumati 70

tra alberi e piante, realizzato tra via Licata e via Sicilia. L'intervento rientra tra le opere di compensazione a carico di Esselunga per i lavori realizzati nel punto vendita di corso Milano. Grazie a questo intervento, è stata riqualificata e restituita ai cittadini un'importante area verde che ora potrà essere utilizzata come giardino, luogo di svago



Da sinistra: Padovani, Zavarise e Zanotto

e di passeggio dai residenti. "Grazie all'impegno di Esselunga – ha detto l'assessore Padovani – abbiamo trasformato un'area apparentemente residuale in un giardino molto bello, attrezzato e perfettamente fruibile da tutti i cittadini. In più, abbiamo reso

questo spazio verde assolutamente sostenibile dotandolo di panchine create con materiale riciclato e di lampioni con luci led, a basso impatto energetico. L'intera superficie del parco, compresi i vialetti, è stata realizzata con materiale naturale e drenante".

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



NEGRAR RICONOSCIUTO DALL'UNICEF

"SACRO CUORE" PER I BAMBINI

Il Don Calabria ha formato dal 2012 oltre 300 operatori

l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria è stato riconosciuto dall'UNICEF "Ospedale Amico dei Bambini" per la promozione, la protezione e il sostegno all'allattamento materno. La cerimonia di nomina si terrà martedì 4 dicembre alle 14 presso la sala convegni dell'ospedale. L'iniziativa internazionale "Baby Friendly Hospital- Ospedale Amico dei bambini" è stata lanciata nel 1991 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) per assicurare che tutti gli ospedali accolgano nel miglior modo possibile i bambini neonati e che divengano centri di sostegno per l'allattamento. Dal 2010 nel Piano di Prevenzione della Regione Veneto è stato inserito il Programma "Ospe-



Norberto Cursi

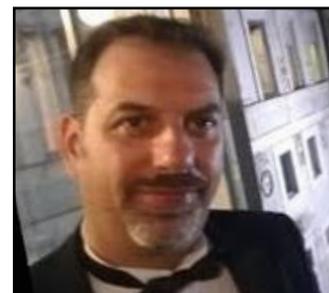
dali e Comunità Amici del Bambino OMS-UNICEF-Coordinamento e sviluppo della rete per l'allattamento materno" che ha l'obiettivo di accompagnare nel percorso di riconoscimento UNICEF i 26 ospedali e le quattro comunità territoriali della regione oggi aderenti all'iniziativa. Attualmente su 27 ospedali ricono-

sciuti in Italia, 7 sono veneti e tre dell'Uiss 9 Scaligera, che coordina il Programma: San Bonifacio, Bussolengo-Villafraanca e il "Sacro Cuore Don Calabria" di Negrar. Per ottenere il riconoscimento il "Sacro Cuore Don Calabria" ha attuato un percorso iniziato nel 2012 durante il quale sono stati formati oltre 300 operatori che a vario titolo sono impegnati nell'informazione e nella cura della donna dalla gravidanza fino ai primi mesi di vita del bambino, sostenendo anche le donne che per motivi medici o scelta non allattano al seno. Alla cerimonia interverranno, tra gli altri, **Norberto Cursi**, presidente del Comitato Provinciale Unicef e **Elise Chapin**, del coordinamento Programma UNICEF Italia.

IN VIA SAN MARCO

APNEE DEL SONNO
ESPERTI A CONFRONTO

E' un aperitivo insolito quello che si svolgerà oggi a partire dalle 19 presso il Centro Diagnostico Terapeutico di via San Marco 121. Una volta posati i bicchieri, si parlerà infatti della Sindrome delle apnee ostruttive del sonno (Obstruction Sleep Apnea Syndrome-OSAS), una vera e propria patologia che in Italia coinvolge il 10% della popolazione adulta e il 1-6% di quella pediatrica. Molto spesso la sindrome viene derubricata come semplice russamento, ma in realtà comporta ricadute pesanti sulla salute – è uno dei fattori di rischio per le malattie cardiovascolari - e sulla qualità di vita di chi ne soffre. L'appuntamento è promosso dalla associazione Apnoici Italiani in collaborazione con il Centro di medicina del sonno dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria e l'associazione InformaSonno. Aprirà la serata **Luca Roberti**, presidente dell'Onlus nazionale nata per sensibilizzare la popolazione sul problema delle apnee notturne e per supportare coloro che ne sono affetti. Seguiranno poi gli interventi degli specialisti dell'ospedale di Negrar per illustrare il percorso di trattamento delle apnee, percorso che coinvolge il neurologo, l'otorinolaringoiatra, il dentista e il chirurgo bariatrico, in caso di grave obesità. Si stima infatti che in Italia un migliaio di morti e 120mila feriti sulle strade ogni anno siano causati da incidenti dovuti a colpi di sonno.



Luca Roberti

SABATO SERA ALLA CROCE BIANCA

RENE, RICORDANDO CONFORTINI
A 50 ANNI DAL PRIMO TRAPIANTO

Le celebrazioni ufficiali si terranno nel marzo dell'anno prossimo

Cinquant'anni fa, a Verona, il primo trapianto di rene. Piero Confortini il 29 novembre del 1968 era in sala operatoria, per portare a termine un'operazione che resterà nella storia scaligera. Le celebrazioni ufficiali per ricordare quell'avvenimento si terranno a marzo 2019, nel frattempo l'associazione Rene Trapiantati italiani di Verona, invita la cittadinanza al concerto di Natale "Insieme aiutiamo la vita", iniziativa giunta alla 17esima edizione. Sabato 1 dicembre, alle 20.30, nella Chiesa Ognissanti della Croce Bianca, si esibiranno il Coro Polifonico di Caldiero, diretto dal maestro Arnaldo Tomba, con un repertorio di canti sacri, spiritual e



Piero Confortini

blues, e il Coro Stella Alpina di Verona, del maestro Maurizio Righes, che eseguirà invece canti popolari. L'ingresso è libero e aperto a tutti. Una occasione per uno scambio di auguri, ma anche per veicolare messaggi importanti sull'im-

portanza della prevenzione attraverso sani stili di vita e sulla situazione dei trapianti in Italia. Sono infatti 6 mila e 700 le persone che nel nostro Paese aspettano di ricevere un rene; dai 3 ai 10 anni il tempo di attesa. E le donazioni arrivano anche da familiari e persone ancora in vita. A Verona il 20 per cento dei trapianti avviene da persona vivente, una percentuale molto più alta del dato nazionale, che si ferma al 13 per cento. L'iniziativa è stata presentata in sala Arazzi dall'assessore **Filippo Rando**. Dell'A.R.T.I. Verona erano presenti la presidente **Wilma Tonello**, insieme a **Giorgio Rigozzi** e **Giorgio Gamberoni**.

AFFOLLATISSIMO INCONTRO IN CAMERA DI COMMERCIO

CIMICE ASIATICA, TANTE AZIENDE CHIUDONO

Rappresenta una grave minaccia per la produzione ortofrutticola in pianura

E' onnivora, ghiotta di frutta e semi, sverna al caldo infestando abitazioni e macchinari. La cimice asiatica è un vero e proprio flagello per le colture e le coltivazioni di tutti i tipi dato che schiude le uova ad aprile, si accoppia a maggio e colpisce fino all'arrivo del freddo. Si confida nella scoperta di insetti parassitoidi della cimice, autotoni e alloctoni, tra cui la samurai wasp, ma gli studiosi prevedono un periodo di ricerca sugli effetti dell'introduzione di tali insetti di almeno un anno. Quindi anche per il prossimo anno l'unico sistema di difesa valido rimane il ricorso alle reti antigrandine e alle reti antinsetto. Se ne è parlato in un affollatissimo incontro svoltosi in Camera di Commercio dedicata alla "Cimice asiatica e le pro-



Claudio Valente e la sala affollata da 400 imprenditori ortofrutticoli

duzioni agricole: aggiornamenti sulla ricerca e sulla difesa". La grave minaccia, "Verona rappresenta oltre il 60% della produzione ortofrutticola regionale ed è la terza provincia italiana per esportazioni. In quanto a



produzione, è nella top five italiana per 16 prodotti ortofrutticoli. La presenza di quasi 400 imprenditori qui oggi testimonia quanto – ha commentato **Claudio Valente**, componente di Giunta della Camera di

Commercio di Verona – sia sentito il problema che colpisce prevalentemente la media e bassa pianura scaligera. Un altro anno così ed alcune aziende, soprattutto le ortofrutticole saranno costrette a chiudere".

AZIENDA GARDESANA SERVIZI

TRA FOGNATURA E ACQUEDOTTO AVVIATI I CANTIERI PER RIFARLI

A Brentino intervento da 200 mila euro. Contributo regionale

Azienda Gardesana Servizi sta realizzando nel Comune di Brentino Belluno un importante intervento per il rifacimento della rete fognaria e il potenziamento dell'acquedotto di Belluno Veronese. Il progetto prevede la posa di diversi tratti di nuove condotte fognarie in via Aladini, via Fontanelle, via Roma e vicolo Adige. In più per il rilancio dei reflui e l'attraversamento del canale Biffis, saranno realizzati nuovi impianti di sollevamento fognario. "Grazie a questo intervento – spiega il presidente di Ags **Angelo Cresco** – sarà completamente riconfigurata la rete fognaria di Belluno Veronese, e i reflui saranno convogliati in maniera efficien-



Angelo Cresco

te all'impianto di depurazione a sud del paese. Gli impianti di sollevamento saranno interrati, senza alterare il contesto paesaggistico dell'abitato. L'investimento complessivo per completare questi lavori è pari a 200mila euro, con il

contributo per il 50% dalla Regione Veneto". Il rifacimento della rete fognaria, tuttavia, non è l'unico intervento che Ags realizzerà a Belluno Veronese: "Approfittando degli scavi – conferma il direttore di Ags **Carlo Alberto Voi** – si interverrà anche sull'acquedotto. Miglioreremo il servizio sostituendo alcuni tratti della rete che ormai sono inadeguati. Questi ultimi lavori si concentreranno in particolare lungo via Fontanelle. Tutte le opere, comunque, procederanno per piccoli tratti, riducendo così al minimo i disagi alla popolazione residente". La conclusione dei lavori è prevista entro la fine di dicembre.

SALUTE

FALDE ACQUIFERE LE MAPPE ONLINE

Lo stato di salute della nostra città si fa sempre più trasparente. Sono online le mappe sulla situazione idrogeologica di Verona e sui livelli di inquinamento acustico. Prosegue così l'attività di studio ed approfondimento tecnico promosso dal Comune, nell'ottica di rendere pubbliche e quindi accessibili a tutti le informazioni frutto di decine di rilevazioni e misurazioni. Le mappe sono visibili sul portale SITI - Sistema Informativo Territoriale Integrato e si aggiungono alle altre piantine già in rete, come quella per visualizzare in tempo reale i cantieri edili o i lavori stradali con lavorazioni rumorose o quella relativa alle barriere architettoniche. La prima mappa, denominata "Idrogeologia", permette di accedere alle informazioni sulla condizione della falda e delle acque sotterranee del territorio veronese.

L'8 DICEMBRE SI CORRE DALLA BRA LA 41° EDIZIONE

MARCIA DEL GIOCATTOLO, LO SPORT FA DEL BENE

La Fast è la grande novità di quest'anno: una corsa cronometrata di 10 km



I numerosi partecipanti alla presentazione della 41° edizione della Marcia del Giocattolo

La Marcia del Giocattolo giunge quest'anno alla sua 41ª edizione, organizzata da Associazione Straverona, patrocinata dal Comune di Verona, Assessorato allo Sport e Tempo Libero e Assessorato ai Servizi Sociali, si caratterizza per il suo impegno verso l'altro grazie alla collaborazio-

ne del CSV, Centro Servizi per il Volontariato, che da anni si occupa di sensibilizzare i cittadini su diverse realtà presenti sul territorio. La presentazione è avvenuta in Sala Arazzi con l'assessore allo Sport **Filippo Rando**, che è intervenuto sottolineando come "la Marcia del Giocattolo è una giornata

di sport, da vivere in famiglia e con gli amici, ma soprattutto è una giornata di grande solidarietà nei confronti dei bambini e delle persone più bisognose". Quest'anno la Marcia del Giocattolo si rinnova, proponendo percorsi adatti a tutti con un'unica partenza da Piazza Bra. Con partenza alle

ore 9:00, la Fast è la grande novità di quest'anno, come ha spiegato **Gianni Gobbi**, presidente di Associazione Straverona: una corsa cronometrata di 10 km. Poi la classica di 10 o 5 km e la family di un chilometro e mezzo: alle 10 corrono anche i bimbi dai 3 ai 10 anni.

VIA BETTELLONI E PIAZZA LIBERO VINCO**I MERCATINI IN BORGO VENEZIA**

Mercatini di artigianato, ma anche tanto buon cibo, spettacoli, musica dal vivo e un Babbo Natale in carne e ossa. Tutto questo sarà il "Vivace Natale" di Borgo Venezia. L'1 e 2 dicembre, tra le storiche vie del quartiere, si terrà una grande festa che darà il via all'ultimo mese dell'anno. Sabato, a partire dalle ore 11, via Betteloni sarà in pieno fermento, con negozi aperti, bancarelle natalizie, stand e un chiosco degli Alpini che distribuirà a tutti cioccolata calda e vin brulè. Per consentire la manifestazione, la via rimarrà chiusa al traffico dalle 11 alle 22. In piazza Libero Vinco, invece, ci saranno numerosi chioschi gastronomici, compreso quello degli Alpini, e il "Mercatino in Piazza" della comunità di San Giuseppe. Seguiranno alle ore 19.30 l'evento corale "Una vita



Padovani con Rigo e Rubagotti

a colori onlus" e alle 20.30 il concerto del gruppo folk-rock "Lebowski and Gila for Christmas". Domenica, le bancarelle si trasferiranno in piazza Nogarola e in via Rosa Morando. In piazza Libero Vinco, alle 10, gli Alpini di Borgo Venezia si esibiranno in canti popolari. Dalle 16 si terranno, inoltre, dimostrazioni di Tai Chi Chuan con i maestri della scuola "Long Quan Nei". Ospite

d'onore per entrambe le giornate sarà Babbo Natale che, dalle 14 alle 19, incontrerà i bambini, sabato in via Calari e domenica in piazza Libero Vinco. L'iniziativa è stata presentata in sala Arazzi dall'assessore al Decentramento **Marco Padovani**, insieme al consigliere della 6a Circoscrizione **Marco Rigo** e al presidente dell'associazione Borgo Vivace **Claudio Rubagotti**.

IN GRAN GUARDIA**MOSTRA LEGO
UN MATTONCINO
PER LA RICERCA**

Alla vigilia di Santa Lucia, l'8 e 9 dicembre in Gran Guardia a Verona, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, AIRC, propone alla città la manifestazione all'insegna del gioco e della sensibilizzazione, la Mostra "Un mattoncino per la ricerca". Grazie alla collaborazione con il Comune di Verona e CLV, gruppo di appassionati dei mitici mattoncini Lego, un intero piano della Gran Guardia ospiterà infatti, per la gioia di appassionati, famiglie, e soprattutto dei bambini, le opere spettacolari in Lego di 35 espositori dedicate ai temi di City, Castle, Technic, Star Wars, Friends. All'interno della Mostra è previsto anche uno spazio dedicato anche al gioco libero per i più piccoli.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2018 - N. 2093 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

L'INCERTEZZA SULLA MANOVRA PREOCCUPA IL SETTORE

CONFCOMMERCIO, CONSUMI IN FRENATA

LEGA & SANITÀ

COLETTO DOPO FUGATTI NUOVO SOTTOSEGRETARIO

“La nomina dell'assessore Luca Coletto a sottosegretario alla Sanità è davvero una splendida notizia. Auguro all'amico e collega un buon lavoro insieme a una grandissimo in bocca al lupo”. Così il presidente della Regione, Luca Zaia, esprime la sua soddisfazione per la nomina dell'assessore leghista Luca Coletto a sottosegretario alla Salute. “E' una bella notizia – prosegue Zaia - perché con questa nomina si riconosce il valore del lavoro fatto in questi anni sulla sanità veneta”. Da otto anni Coletto è impegnato su questa poltrona. Coletto, classe 61, maturità tecnica, succede a Maurizio Fugatti che si era dimesso dopo l'elezione alla presidenza della Pa di Trento. Un chiaro segnale di come la Lega intenda presidiare la sanità.



Luca Coletto

IL PRESIDENTE REBECCA? LE RISORSE? IMPIEGHIAMO NELLA CRESCITA, NON NELL'ASSISTENZIALISMO”. NELL'AREA DEL VICENTINO RESTA PRIORITARIO LO STOP ALLA PROLIFERAZIONE DEI SUPERMERCATI E IL RILANCIO DEL TURISMO. ACCELERAZIONE SULLE GRANDI OPERE A PARTIRE DALLA PEDEMONTANA E DALL'ALTA VELOCITÀ

Uno sguardo all'altalena di notizie sulla Manovra economica e il conseguente “braccio di ferro” con l'Europa, uno all'evoluzione del contesto internazionale e uno alle priorità per il Terziario su scala locale. L'Assemblea annuale di Confcommercio Vicenza, tenutasi nella sede provinciale di via Faccio, ha visto i dirigenti dell'associazione del commercio, turismo e servizi confrontarsi con le incertezze che caratterizzano l'attuale scenario economico e istituzionale. I riflessi di questa situazione si fanno ovviamente sentire anche sul fronte dei consumi interni, così che il presidente **Sergio Rebecca**, nella sua relazione all'Assemblea, non ha usato mezzi termini: “Siamo alla stagnazione – ha rilevato-, in un Paese dove i consumi interni rappresentano l'80% del Pil, questa è una situazione paludosa da cui dovremmo uscire al più presto”. Come? Prima di tutto facendo chiarezza sulla Legge di Bilancio in discussione: “Confcommercio ha ottenuto un risultato importantissimo, vale a dire il blocco di qualsiasi aumento dell'Iva che va rivendicato all'azione di pressing della nostra



Sergio Rebecca

Confederazione – ha sottolineato il presidente Rebecca -. Detto questo, possiamo affermare che ci sta bene tutto ciò che la Legge di Bilancio prevede, almeno nelle intenzioni? Non proprio”. A preoccupare, al di là delle singole misure, è la “mancanza di chiarezza – è l'analisi del presidente di Confcommercio Vicenza -: non riusciamo a capire come il maggior deficit si tradurrà anche in più investimenti e come la maggiore spesa sociale si tradurrà anche in più occupazione”. Partendo da qui, lo sguardo dell'Assemblea si è focalizzato sulle priorità in ambito locale, con il presi-

dente Rebecca che ha sollecitato segnali forti anche su altri due questioni strategiche: innanzitutto mettere un freno al consumo di suolo utilizzato per costruire nuovi supermercati, e poi rilanciare il turismo attraverso azioni sinergiche pubblico-privato. Il presidente Rebecca ha esortato tutta la dirigenza dell'Associazione a fare squadra. Il recente accordo territoriale che supera il “decreto dignità” e permette assunzioni “flessibili” nelle aziende situate in aree ad economia turistica è stato uno dei plus dell'azione sindacale di Confcommercio Vicenza.

OK **Francesca Miola**
Dopo aver vinto Area SanRemo, la cantautrice veneziana con il brano “Amarsi non serve” sarà tra i 24 protagonisti di Sanremo Giovani del 20 e 21 dicembre.



Taulant Leka
Imprenditore di giorno e impegnato nei furti la sera. Sarebbe il doppio volto del 30enne albanese residente a Castagnole, arrestato dalla mobile di Belluno per decine di furti.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

